

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Palayamamay più green grazie all'Equity Crowdfunding

Redazione · Wednesday, August 29th, 2018

Sono stati presentati in mattinata al Palayamamay dall'assessore allo sport **Gigi Farioli**, dal patron dell'UYBA Volley, **Giuseppe Pirola**, dall'amministratore delegato di Infinityhub Spa e di EYS BA Srl, **Massimiliano Braghin** e dall'operations manager di WeAreStarting Srl (portale web di equity crowdfunding), **Carlo Allevi**, i risultati della prima campagna europea di equity crowdfunding per sostenere un progetto di efficientamento energetico che vede protagonista un impianto sportivo, il Palayamamay, tempio del volley italiano.

Il progetto e l'equity crowdfunding

Il progetto, del valore di 337mila euro, prevede il rifacimento degli impianti di illuminazione (con l'installazione di led) e di riscaldamento (con un sistema misto che prevede una nuova caldaia e pompe di calore), al fine di ottenere un notevole risparmio energetico.

Cittadini e le aziende possono sostenere il progetto, acquisendo piccole partecipazioni in cambio di futuri rendimenti economici garantiti, proprio attraverso lo strumento dell'equity crowdfunding, *«un modello di finanziamento che consente la raccolta online di capitale da parte di più investitori, i quali, in proporzione all'investimento, diventano co-proprietari, diventando soci a tutti gli effetti dell'offerente. Tramite l'investimento si ottengono i relativi diritti patrimoniali che ne derivano, ivi compresi la distribuzione di dividendi futuri o il capital gain – come ha spiegato Braghin – Non ci rivolgiamo solo agli addetti ai lavori, si tratta di un'opportunità di investimento per tutti, partendo da un minimo di 200 Euro: il rendimento è del 6-7% e si può contare su un beneficio fiscale del 30%»*.

E non è solo un discorso prettamente finanziario, il progetto incentiva un ritorno economico sul territorio e crea relazioni positive tra i soci, persone, artigiani, professionisti, piccoli risparmiatori, studenti, imprese: "Infinityhub ha sposato l'approccio di condivisione della proprietà delle singole iniziative come cuore educativo e di esercizio eco-creativo e di democrazia energetica: il risparmio energetico è un capitale il cui rendimento va condiviso equamente e localmente" ha affermato Braghin.

I risultati

Al momento hanno aderito 14 realtà (4 aziende e 10 persone fisiche provenienti soprattutto da Veneto, Piemonte, Lombardia, Toscana). In 40 giorni sono stati raccolti 61mila euro su 65mila, secondo obiettivo stabilito dai promotori, e raddoppiato il primo target, fissato in 36mila euro.

L'assessore Gigi Farioli ha evidenziato che *«il progetto, che nasce da lontano, è il primo esempio concreto e di successo di un piano di valorizzazione e di efficientamento energetico di una struttura sportiva con l'utilizzo dell'equity crowdfunding. Raggiunti gli obiettivi prefissati, ho chiesto di estendere al 7 settembre la scadenza della raccolta per lasciare il tempo a tutti, soprattutto ai giovani e ai bustocchi, di entrare a far parte del progetto e di cogliere la possibilità di aderire a questa innovativa forma di investimento, perché questo impianto sia ancor di più considerato un patrimonio del territorio e della città»*.

Farioli ha aggiunto che Il modello potrebbe essere presto esteso anche ad altri impianti e strutture presenti sul territorio comunale con iniziative di efficientamento energetico a costo zero per l'Amministrazione.

This entry was posted on Wednesday, August 29th, 2018 at 1:34 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.